DAL PARLAMENTO

Philippe Daverio contro la Sicilia, la senatrice Ricciardi: “Senza scuse, non metta più piede in Rai”

di **Emilio Caserta** · 28 ottobre 2019, 20:05

«*Non amo la Sicilia, io ho paura dei Siciliani, l’intimidazione è nelle loro tradizioni, sono convinti di essere il centro del mondo (è una patologia locale), sono terroni e rosicano*». Queste sono state le dichiarazioni a Le Iene di **Philippe Daverio,** nella trasmissione del 27 ottobre. Tanta l’indignazione, specialmente sui social, e tra i tanti post, vi riportiamo le dichiarazioni della senatrice **Sabrina Ricciardi,** anche membro della Commissione di Vigilanza Rai, la quale ha scritto al presidente, Alberto Barachini: “*Apprendo da molteplici segnalazioni, che il noto critico d’arte Philppe Daverio, spesso colonna portante di molte trasmissioni (anche) della Rai, si sia reso tristemente protagonista di affermazioni denigratorie nei confronti del popolo siciliano.*
Dal momento che la Tv di Stato, deve rappresentare degnamente tutti i cittadini italiani, esigerei che il dottor Daverio si scusasse pubblicamente coi siciliani. Viceversa, non credo che abbia il diritto di tornare in Rai, in quanto pagato coi soldi di tutti gli italiani, e dunque anche del popolo siculo“.
Tra le tante associazioni, siciliane e meridionali, che hanno attaccato Philippe Daverio per le sue dichiarazioni, il Movimento Neoborbonico ha chiesto alla Commissione Vigilanza della Rai, di valutare se sono conciliabili con il servizio pubblico e se è opportuno o meno continuare eventuali collaborazioni tra Daverio e la Rai: “*Daverio disprezza la Sicilia e il Sud, è opportuno che continui a lavorare in Rai? Inoltre Daverio era il presidente della giuria che ha eletto come “borgo più bello d’Italia” Bobbio in Emilia Romagna, sovvertendo (66% a 0) il voto dei telespettatori che avevano massicciamente preferito Palazzolo in Sicilia (42% a 27%: quasi il doppio delle preferenze). Un’interrogazione del senatore Michele Anzaldi, aveva avanzato dubbi sulla correttezza di quel voto visto che Daverio era stato nominato pochi mesi fa, cittadino onorario proprio di Bobbio e proprio per la sua valorizzazione. Così facendo, ha riaperto alle ennesime critiche circa il valore del televoto da casa, che ancora una volta (ricordando l’ultimo Sanremo), pare non venga preso molto in considerazione dalla giuria*“.

Daverio non è nuovo a uscite contro l'interesse dei meridionali; recentemente aveva sostenuto che le proteste contro la Tav a Torino, erano guidate dai "camionisti meridionali legati alla camorra", e che la Tav andava fatta perché serve a chi lavora e produce: "*gli altri sono nel Regno delle Due Sicilie che sta bene nei libri, non mi interessa oggi*", "dimenticando" quello che il Sud ha dovuto rinunciare, per essere italiana, e che gli effetti della conquista del Mezzogiorno nel 1861, li sta ancora pagando.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2019/10/28/philippe-daverio-contro-la-sicilia-la-senatrice-ricciardi-senza-scuse-non-metta-piu-piede-in-rai/

© 2026 Istituzioni24